

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH)

HIGH TEMP MP

Data di revisione: 2020-07-29

Versione 7.01

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto HIGH TEMP MP
Numero
Sostanza/miscela Miscele

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Grasso lubrificante.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore NTN-SNR ROULEMENTS
1, rue des Usines – BP 2017
74000 ANNECY FRANCE

Tél : +33 (0)4 50 65 30 00
Fax : +33(0)4 50 65 32 91

Per ulteriori informazioni, contattare:***

Punto di contatto Servizio di Laboratorio NTN-SNR Roulements
Indirizzo e-mail fds@ntn-snr.fr

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono di emergenza (EU) +33 (0)4 50 65 97 55
Telefono di emergenza (Francia) ORFILA
(INRS) +33 (0)1 45 42 59 59

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Versione EUIT

HIGH TEMP MP

Data di revisione: 2020-07-29

Versione 7.01

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2.

Classificazione

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008
 Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Categoria 3 - (H412)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta conforme a REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Avvertenza

Nessuno(a)

Indicazioni di pericolo

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza

P273 - Non disperdere nell'ambiente

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale, regionale, nazionale e internazionale pertinente

2.3. Altri pericoli

Proprietà fisico-chimiche Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele***

Natura chimica

Prodotto a base di oli sintetici.

Componenti pericolosi

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)
A mixture of: 3,3'-dicyclohexyl-1,1'-methyl enebis(4,1-phenylene)diurea ; 3-cyclohexyl-1-(4-(4-(3-octad ecylureido)benzyl)phenyl)ure a; 3,3'-dioctadecyl-1,1'-methyl enebis(4,1-phenylene)diurea	-	01-0000015606-69	^	5-<10	Aquatic Chronic 4 (H413)
fosforotioato di O,O,O-tris(2(o 4)-C9-10-isoalchilfenile)	406-940-1	01-0000015643-71** *	126019-82-7	2.5-<5	Aquatic chronic 2 (H411)

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

HIGH TEMP MP

Data di revisione: 2020-07-29

Versione 7.01

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO.***
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua, dopodiché togliere le lenti a contatto (se ve ne sono) e continuare a sciacquare per ancora 15 minuti. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.***
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone, togliendo indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. I getti ad alta pressione possono causare danni alla pelle. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale.***
Inalazione	Portare la vittima all'aria aperta e mantenerla a riposo in una posizione confortevole per la respirazione. Se non respira, somministrare respirazione artificiale.***
Ingestione	Pulire la bocca con acqua. NON provocare il vomito. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.***
Protezione dei soccorritori	Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale. Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli. Non utilizzare il metodo bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; indurre la respirazione artificiale con l'aiuto di una mascherina equipaggiata con una valvola unidirezionale o altra opportuna apparecchiatura medica per la respirazione.***

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatto con gli occhi	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contatto con la pelle	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. L'introduzione sottocutanea di prodotto ad alta pressione può avere gravi conseguenze anche in assenza di sintomi o lesioni esterne apparenti.
Inalazione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Ingestione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Trattare sintomaticamente.***
---------------------------	-------------------------------

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Anidride carbonica (CO ₂). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.***
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

HIGH TEMP MP

Data di revisione: 2020-07-29

Versione 7.01

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo speciale La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO₂, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO₂ e SO₃) e il solfuro di idrogeno (H₂S), Mercaptani, Ossidi d'azoto (NO_x), Ossidi fosforosi.***

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.***

Altre informazioni Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.***

6.2. Precauzioni ambientali

Informazioni generali Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Impedire l'ingresso in corsi d'acqua, in fognature, nel sottosuolo od aree confinate. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per ulteriori informazioni ecologiche, fare riferimento alla Sezione 12.***

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile.***

Metodi di pulizia Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa locale. In caso di contaminazione del suolo, rimuovere il suolo contaminato per la bonifica o lo smaltimento, in conformità con le normative locali.***

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Dispositivo di Protezione Individuale Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

Trattamento dei rifiuti Vedere sezione 13.

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

HIGH TEMP MP

Data di revisione: 2020-07-29

Versione 7.01

Consiglio per una manipolazione sicura	Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.***
Prevenzione di incendio ed esplosione	Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.***
Misure di igiene	Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.***

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento	Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Conservare a temperatura ambiente. Proteggere dall'umidità.
Materiali da evitare	Forti agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Uso(i) particolare(i)	Fare riferimento alla Scheda Tecnica per maggiori informazioni.
------------------------------	---

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione	Non sono presenti sostanze con limite di esposizione professionale europeo, in concentrazioni superiori alla soglia regolamentare.
------------------------------	--

Legenda	Vedi sezione 16
----------------	-----------------

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
fosforotioato di O,O,O-tris(2(o 4)-C9-10-isoalchilfenile) 126019-82-7			11.75 mg/m ³ (inhalation) 33.3 mg/kg bw/day (dermal)***	
Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
fosforotioato di O,O,O-tris(2(o 4)-C9-10-isoalchilfenile) 126019-82-7			2.89 mg/m ³ (inhalation) 16.67 mg/kg bw/day (dermal) 1.67 mg/kg bw/day (oral)***	

HIGH TEMP MP

Data di revisione: 2020-07-29

Versione 7.01

Prevedibile concentrazione priva di effetti (PNEC)

Nome Chimico	Acqua	Sedimenti	Suolo	Aria	STP	Orale
A mixture of: 3,3'-dicyclohexyl-1,1'-methylenebis(4,1-p henylene)diurea; 3-cyclohexyl-1-(4-(4-(3-octadecylureido)benzyl)phenyl)urea; 3,3'-dioctadecyl-1,1'-methylenebis(4,1-p henylene)diurea ^	0.001 mg/l (fw) 0.0001 mg/l (mw) 0.010 mg/l (ir)	2.8 mg/kg sediment dw (fw) 0.280 mg/kg sediment dw (mw)	0.560 mg/kg soil dw		1 mg/l	
fosforotioato di O,O,O-tris(2(o 4)-C9-10-isoalchilfenile) 126019-82-7		0.1 mg/kg sediment dw (fw) 0.01 mg/kg sediment dw (mw)***	20 mg/kg soil dw***			

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione professionale

Misure tecniche

Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati. ***

Dispositivo di Protezione Individuale

Informazioni generali

Prima di pensare agli equipaggiamenti protettivi individuali, occorre adottare e utilizzare soluzioni tecniche di protezione. Queste raccomandazioni si applicano al prodotto così come viene commercializzato. ***

Protezione respiratoria

Nessuno in condizioni normali d'utilizzo. Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). Tipo A/P1. Attenzione! I filtri hanno una durata di utilizzo limitata. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.

Protezione degli occhi

Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali. EN 166.

Protezione della pelle e del corpo

Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe. Tipo 4/6.

Protezione delle mani

Guanti resistenti agli idrocarburi. Gomma fluorurata. Gomma nitrilica. In caso di contatto prolungato con il prodotto, si raccomanda di indossare guanti conformi EN 420 e EN 374, proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno. Questi valori sono solo indicativi. Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto, le sue caratteristiche tecniche, la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare, l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di

HIGH TEMP MP

Data di revisione: 2020-07-29

Versione 7.01

guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazioni generali

Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Colore	giallo chiaro
Stato fisico @20°C	solido
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Osservazioni</u>	<u>Metodo</u>
pH		Non applicabile	
Punto/intervallo di fusione		Nessuna informazione disponibile	
Punto/intervallo di ebollizione		Non applicabile	
Punto di infiammabilità		Non applicabile	
Tasso di evaporazione		Nessuna informazione disponibile	
Limiti d'infiammabilità nell'aria			
Superiore		Nessuna informazione disponibile	
Inferiore		Nessuna informazione disponibile	
Tensione di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità relativa	0.900	@ 20 °C	
Densità	900 kg/m ³	@ 20 °C	
Solubilità in acqua		Insolubile	
Solubilità in altri solventi		Nessuna informazione disponibile	
logPow		Nessuna informazione disponibile***	
Temperatura di autoaccensione		Nessuna informazione disponibile	
Temperatura di decomposizione		Nessuna informazione disponibile	
Viscosità, cinematica		Non applicabile	
Proprietà esplosive	Non esplosivo		
Proprietà ossidanti	Non applicabile		
Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo		

HIGH TEMP MP

Data di revisione: 2020-07-29

Versione 7.01

9.2. Altre informazioni

Punto di congelamento Nessuna informazione disponibile

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni generali Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.***

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.***

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di accensione. Conservare lontano da fonti di calore e scintille.***

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Forti agenti ossidanti.***

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici quali CO, CO₂, idrocarburi vari, aldeidi e nerofumo. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO₂ e SO₃) e il solfuro di idrogeno (H₂S), Mercaptani, Ossidi d'azoto (NO_x), Ossidi fosforosi.***

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto

Contatto con la pelle . Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. L'introduzione sottocutanea di prodotto ad alta pressione può avere gravi conseguenze anche in assenza di sintomi o lesioni esterne apparenti.

Contatto con gli occhi . Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Inalazione . Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

HIGH TEMP MP

Data di revisione: 2020-07-29

Versione 7.01

Ingestione . Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

ATEmix (inalazione-polvere/nebbia) 34.90 mg/l
ATEmix (inalazione-vapore) 159.40 mg/l

Tossicità acuta - Informazioni sul componente

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Cutaneo	CL50 Inalazione
fosforotioato di O,O,O-tris(2(o 4)-C9-10-isoalchilfenile)	LD50 > 2000 mg/kg (Rat - OECD 401)	LD50 > 2000 mg/kg (Rat - OECD 402)	

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici

Cancerogenicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità

Mutagenicità sulle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità a dose ripetuta

Effetti su organi bersaglio (STOT)

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Altre informazioni

Altri effetti avversi Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto***

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

HIGH TEMP MP

Data di revisione: 2020-07-29

Versione 7.01

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
A mixture of: 3,3'-dicyclohexyl-1,1'-methylenebis(4,1-phenylene)diurea ; 3-cyclohexyl-1-(4-(4-(3-octadecylureido)benzyl)phenyl)urea a; 3,3'-dioctadecyl-1,1'-methylenebis(4,1-phenylene)diurea ^				EC50(3h) 100 mg/l
fosforotioato di O,O,O-tris(2(o 4)-C9-10-isoalchilfenile) 126019-82-7	EC50 (72h) > 100 mg/l (Desmodesmus subspicatus - OECD 201)***	EC50 (24h) 5.5 mg/l (Daphnia magna - OECD 202)	LC50 (96h) > 25 mg/l (Brachydanio rerio - OECD 203)	EC50 (3h) > 100 mg/l (OECD 209)

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nessuna informazione disponibile.

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
fosforotioato di O,O,O-tris(2(o 4)-C9-10-isoalchilfenile) 126019-82-7		NOEC(21d) >=10 mg/l (Daphnia magna - OECD Guideline 211)***		

Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.***

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

Nessuna informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.***

logPow

Nessuna informazione disponibile***

Informazioni sul componente

Nome Chimico	log Pow
fosforotioato di O,O,O-tris(2(o 4)-C9-10-isoalchilfenile) - 126019-82-7	20

12.4. Mobilità nel suolo

Suolo

Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto non ha mobilità nel suolo.***

Aria

Ci sono poche perdite per evaporazione.***

HIGH TEMP MP

Data di revisione: 2020-07-29

Versione 7.01

Acqua Il prodotto è insolubile e galleggia sull'acqua.***

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Nessuna informazione disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali Nessuna informazione disponibile.***

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi.

Contenitori contaminati I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.***

Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER) Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto. I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 12 01 12.

Altre informazioni Fare riferimento alla sezione 8 per le misure di sicurezza e protezione per il personale addetto allo smaltimento.

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID non regolamentato

IMDG/IMO non regolamentato

ICAO/IATA non regolamentato

ADN non regolamentato***

Equipaggiamento richiesto PP

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

REACH

HIGH TEMP MP

Data di revisione: 2020-07-29

Versione 7.01

Tutte le sostanze contenute in questa miscela sono state pre-registrate, registrate o sono esenti da registrazione in accordo con il Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)

Inventari internazionali

Tutte le sostanze contenute in questo prodotto sono elencate o esentate da registrazione nei seguenti inventari:

Australia (AICS)
Corea (KECL)
Stati Uniti (TSCA)
Canada (DSL/NDSL)
Cina (IECSC)
Filippine (PICCS)***

Ulteriori Informazioni

Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica Nessuna informazione disponibile

15.3. Informazioni sulla normativa nazionali

Italia

- Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
 - D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 - Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)
 - D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
 - D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute
 - D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
 - D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale
 - D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
 - Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni
 - D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco
 - DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Riferimenti alle Indicazioni di pericolo H citate nelle sezioni 2 e 3

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Abbreviazioni, acronimi

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi

HIGH TEMP MP

Data di revisione: 2020-07-29

Versione 7.01

bw = body weight = peso corporeo
 bw/day = body weight/day = peso corporeo/giorno
 EC x = Effect Concentration associated with x% response = la concentrazione effetto associato con x % risposta
 GLP = Good Laboratory Practice = Buona Pratica di Laboratorio
 IARC = International Agency for Research of Cancer = Agenzia Internazionale per la Ricerca del Cancro
 LC50 = 50% Lethal concentration - Concentration of a chemical in air or a chemical in water which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% di concentrazione letale - concentrazione di una sostanza chimica in aria o una sostanza chimica nel acqua che provoca la morte del 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova
 LD50 = 50% Lethal Dose = 50% Dose Letale - importo chimico, data in una sola volta, causa la morte di 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova
 LL = Lethal Loading = Caricamento letale
 NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute
 NOAEL = No Observed Adverse Effect Level = nessun effetto nocivo osservato livello
 NOEC = No Observed Effect Concentration = concentrazione senza effetti osservabili
 NOEL = No Observed Effect Level = livello senza effetto osservato
 OECD = Organization for Economic Co-operation and Development = Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo
 OSHA = Occupational Safety and Health Administration = Amministrazione sul lavoro di sicurezza e sanitaria
 UVCB = Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material = Sostanza di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi oppure materiale biologico
 ATE = Acute Toxicity Estimate = stima della tossicità acuta
 QSAR = Quantitative Structure-Activity Relationship = Relazione Quantitative Struttura-Attività
 EL50 = median Effective Loading
 NOELR = No Observed Effect Loading Rate
 PAH = Polycyclic aromatic hydrocarbons = Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)
 LOEC = Lowest Observed Effect Concentration
 PVA = Polyvinyl alcohol = Alcool polivinilico
 PVC = Polyvinyl chloride = Cloruro di polivinile
 ECOSAR = Ecological Structure Activity Relationships
 CNS = Central nervous system = Sistema nervoso centrale (SNC)
 EPA = Environmental Protection Agency
 ErL50 = effective loading on growth rate in algae test, to cause a 50% response
 EbL50 = effective loading on growth with the control in algae test, to cause a 50% response
 DNEL = Derived No Effect Concentration = Livello Derivato di Non Effetto
 PNEC = Predicted No Effect Concentration = Prevedibile concentrazione priva di effetti
 dw = dry weight = peso a secco
 fw = fresh water = acqua dolce
 mw = marine water = acque marine
 or = occasional release = rilascio occasionale

Legenda Sezione 8

OEL = Occupational Exposure Limit = limite di esposizione professionale
 TWA = Time Weighted Average = Media ponderata nel tempo (MPT)
 STEL = Short Term Exposure Limit = Limite di esposizione a breve termine (LEBT)
 PEL = permissible exposure limit = Limite di esposizione consentito
 REL = Recommended exposure limit = Limite di esposizione consigliato
 TLV = Threshold Limit Values = Valori limite

+	Sensibilizzante	*	Designazione cutanea
**	Indicazione del pericolo	C:	Cancerogeno
M:	Mutageno	R:	Tossico per la riproduzione

HIGH TEMP MP

Data di revisione: 2020-07-29

Versione 7.01

Data di revisione: 2020-07-29

Nota di Revisione *** Indica la sezione aggiornata.

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sue obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza

LUBGES-AI-35459

1. Scenario d'esposizione

Formulazione di additivi, lubrificanti e grassi, Industriale.

Descrizione utilizzo**Settore d'uso**

SU10 - Formulazione

SU3 - Fabbricazione Industriale (tutte)

Categoria di processo

PROC1 - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 - Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC3 - Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

PROC4 - Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

PROC5 - Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)

PROC8a - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC8b - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

PROC9 - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC15 - Uso come reagenti per laboratorio

Categoria di rilascio ambientale

ERC2 - Formulazione di preparati

Categorie Specifiche di Emanazione nell'Ambiente

ATIEL-ATC SpERC 2.Ai-I.v1.

Processi, competì, attività coperte

Formulazione industriale di additivi per lubrificanti, lubrificanti e grassi. Incluso trasferimenti di materiale, la miscelazione, grande e piccola scala di imballaggio, di campionamento, manutenzione.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1. Controllo delle esposizioni ambientali

Quantità utilizzate

Volume di produzione in EU (tonnellate / anno): 1.00E+04

Frazione del tonnellaggio UE usata localmente: 0.1

Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.1

Frequenza e durata dell'utilizzo

Giorni di Emissione (giorni/anno): 300

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce: 10

Fattore di diluizione locale nell'acqua marina: 100

Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali

Il livello di emissione nelle acque di scarto è trascurabile poiché il processo è effettuato senza alcun contatto con l'acqua.

Rilascio di una frazione in atmosfera dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 5.00E-05

Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 4.00E-11

Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0

Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite

Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo.

Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il

suolo

Prevenire il rilascio o il recupero di sostanze non dissolte da e nelle acque di scarto.

Si presume che i siti di utilizzo siano dotati di dispositivi di separazione olio/acqua e di sistemi per lo smaltimento delle acque reflue tramite la rete fognaria pubblica

Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%): 70

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito

Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.

Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue

Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%): 69

Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto (kg/g): 14 430 773

Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d): 2.00E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento

Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.

Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti

La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.

2.2. Controllo dell'esposizione - Lavoratori / Consumatori

Caratteristiche del prodotto

2.2a. Controllo delle esposizioni del dipendente

Scenari di esposizione	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
------------------------	--

Osservazioni

Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.

2.2b. Controllo dell'esposizioni dei consumatori finali

Categoria(e) del prodotto	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
---------------------------	--

Osservazioni

Non applicabile.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimenti

Salute

Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto

Ambiente

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.

4. Guida di conformità allo scenario di esposizione per gli Utilizzatori a Valle (DU)

Salute

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). Se le attività di scaling individuano condizioni pericolose di utilizzo (ovvero, RCR > 1), sono richieste delle RMM supplementari o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito.

Generale

Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES

LUBGES-BI-35459

1. Scenario d'esposizione

Usò generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari. Industriale.

Descrizione utilizzo**Settore d'uso**

SU3 - Fabbricazione Industriale (tutte)

Categoria di processo

PROC1 - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 - Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC8b - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

PROC9 - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

Categoria di rilascio ambientale

ERC4 - Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli

ERC7 - Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi

Categorie Specifiche di Emanazione nell'Ambiente

ATIEL-ATC SpERC 4.Bi.v1.

Processi, competì, attività coperte

Cope l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento deimacchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1. Controllo delle esposizioni ambientali

Quantità utilizzate

Volume di produzione in EU (tonnellate / anno): 2.63E+03

Frazione del tonnellaggio UE usata localmente: 0.1

Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.1

Frequenza e durata dell'utilizzo

Giorni di Emissione (giorni/anno): 300

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce: 10

Fattore di diluizione locale nell'acqua marina: 100

Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali

Il livello di emissione nelle acque di scarto è trascurabile poiché il processo è effettuato senza alcun contatto con l'acqua.

Rilascio di una frazione in atmosfera dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 5.00E-05

Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 4.00E-11

Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0

Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite

Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo.

Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo

Prevenire il rilascio o il recupero di sostanze non dissolte da e nelle acque di scarto.

Si presume che i siti di utilizzo siano dotati di dispositivi di separazione olio/acqua e di sistemi per lo smaltimento delle acque reflue tramite la rete fognaria pubblica

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito

Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle

acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.

Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue

Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%): 69

Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto (kg/g): 3 797 024

Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m³/d): 2.00E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento

Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.

Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti

La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.

2.2. Controllo dell'esposizione - Lavoratori / Consumatori

Caratteristiche del prodotto

2.2a. Controllo delle esposizioni del dipendente

Scenari di esposizione	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio

Osservazioni

Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.

2.2b. Controllo dell'esposizioni dei consumatori finali

Categoria(e) del prodotto	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio

Osservazioni

Non applicabile.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimenti

Salute

Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto

Ambiente

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.

4. Guida di conformità allo scenario di esposizione per gli Utilizzatori a Valle (DU)

Salute

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). Se le attività di scaling individuano condizioni pericolose di utilizzo (ovvero, RCR > 1), sono richieste delle RMM supplementari o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito.

Generale

Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES

LUBGES-BP-35459

1. Scenario d'esposizione

Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari. Professionale.

Descrizione utilizzo

Settore d'uso

SU22 – Usi professionali

Categoria di processo

PROC1 - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 - Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC8a - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC8b - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

PROC20 - Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale

Categoria di rilascio ambientale

ERC9a - Ampio uso dispersivo indoor di sostanze in sistemi chiusi

ERC9b - Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze in sistemi chiusi

Categorie Specifiche di Emanazione nell'Ambiente

ATIEL-ATC SpERC 9.Bp.v1.

Processi, competì, attività coperte

Cope l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1. Controllo delle esposizioni ambientali

Quantità utilizzate

Volume di produzione in EU (tonnellate / anno): 5.39E+03

Frazione del tonnellaggio UE usata localmente: 0.1

Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.1

Frequenza e durata dell'utilizzo

Giorni di Emissione (giorni/anno): 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce: 10

Fattore di diluizione locale nell'acqua marina: 100

Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali

Il livello di emissione nelle acque di scarto è trascurabile poiché il processo è effettuato senza alcun contatto con l'acqua.

Rilascio di una frazione in atmosfera dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 1.00E-04

Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 5.00E-04

Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 1.00E-03

Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite

Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo.

Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo

Prevenire il rilascio o il recupero di sostanze non dissolte da e nelle acque di scarto.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito

Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.

Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue

Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%): 69
 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto (kg/g): 9 555

Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m³/d): 2.00E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento

Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.

Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti

La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.

2.2. Controllo dell'esposizione - Lavoratori / Consumatori

Caratteristiche del prodotto

2.2a. Controllo delle esposizioni del dipendente

Scenari di esposizione	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
Osservazioni Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

2.2b. Controllo dell'esposizioni dei consumatori finali

Categoria(e) del prodotto	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
Osservazioni Non applicabile.	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimenti

Salute

Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto

Ambiente

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.

4. Guida di conformità allo scenario di esposizione per gli Utilizzatori a Valle (DU)

Salute

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). Se le attività di scaling individuano condizioni pericolose di utilizzo (ovvero, RCR > 1), sono richieste delle RMM supplementari o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito.

Generale

Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES

LUBGES-CI-35459

1. Scenario d'esposizione

Uso di grassi e lubrificanti in sistemi aperti. Industriale.

Descrizione utilizzo**Settore d'uso**

SU3 - Fabbricazione Industriale (tutte)

Categoria di processo

PROC1 - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 - Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC7 - Applicazione spray industriale

PROC8b - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

PROC9 - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC10 - Applicazione con rulli o pennelli

PROC13 - Trattamento di articoli per immersione e colata

Categoria di rilascio ambientale

ERC4 - Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli

Categorie Specifiche di Emanazione nell'Ambiente

ATIEL-ATC SpERC 4.Ci.v1.

Processi, competì, attività coperte

Comprende l'uso di grassi e lubrificanti in sistemi aperti, inclusa l'applicazione di lubrificante a pezzi o attrezzature per immersione, deposizione superficiale per pennellatura o per spruzzo (senza esposizione al calore), ad esempio stampaggio a freddo, protezione dalla corrosione, guide e slitte. Include le attività di stoccaggio, trasferimento di sostanze, campionatura e manutenzione del prodotto associate.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1. Controllo delle esposizioni ambientali

Quantità utilizzate

Volume di produzione in EU (tonnellate / anno): 3.81E+02

Frazione del tonnellaggio UE usata localmente: 0.1

Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.1

Frequenza e durata dell'utilizzo

Giorni di Emissione (giorni/anno): 300

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce: 10

Fattore di diluizione locale nell'acqua marina: 100

Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali

Il livello di emissione nelle acque di scarto è trascurabile poiché il processo è effettuato senza alcun contatto con l'acqua.

Rilascio di una frazione in atmosfera dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 5.00E-05

Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 4.00E-11

Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0

Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite

Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo.

Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo

Prevenire il rilascio o il recupero di sostanze non dissolte da e nelle acque di scarto.

Si presume che i siti di utilizzo siano dotati di dispositivi di separazione olio/acqua e di sistemi per lo smaltimento delle acque reflue tramite la rete fognaria pubblica

Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a (%): 70

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito

Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.

Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue

Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%): 69

Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto (kg/g): 549 647

Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d): 2.00E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento

Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.

Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti

La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.

2.2. Controllo dell'esposizione - Lavoratori / Consumatori

Caratteristiche del prodotto

2.2a. Controllo delle esposizioni del dipendente

Scenari di esposizione	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
------------------------	--

Osservazioni

Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.

2.2b. Controllo dell'esposizioni dei consumatori finali

Categoria(e) del prodotto	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
---------------------------	--

Osservazioni

Non applicabile.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimenti

Salute

Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto

Ambiente

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.

4. Guida di conformità allo scenario di esposizione per gli Utilizzatori a Valle (DU)

Salute

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Se le attività di scaling individuano condizioni pericolose di utilizzo (ovvero, RCR > 1), sono richieste delle RMM supplementari o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito.

Generale

Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES

LUBGES-CP-35459

1. Scenario d'esposizione

Uso di grassi e lubrificanti in sistemi aperti. Professionale.

Descrizione utilizzo**Settore d'uso**

SU22 – Usi professionali

Categoria di processo

PROC1 - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 - Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC8a - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC10 - Applicazione con rulli o pennelli

PROC11 - Applicazione spray non industriale

PROC13 - Trattamento di articoli per immersione e colata

Categoria di rilascio ambientale

ERC8a - Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

ERC8d - Ampio uso dispersivo outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

Categorie Specifiche di Emanazione nell'Ambiente

ATIEL-ATC SpERC 8.Cp.v1.

Processi, competì, attività coperte

Comprende l'uso di grassi e lubrificanti in sistemi aperti, inclusa l'applicazione di lubrificante a pezzi o attrezzature per immersione, deposizione superficiale per pennellatura o per spruzzo (senza esposizione al calore), ad esempio stampaggio a freddo, protezione dalla corrosione, guide e slitte. Include le attività di stoccaggio, trasferimento di sostanze, campionatura e manutenzione del prodotto associate.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1. Controllo delle esposizioni ambientali

Quantità utilizzate

Volume di produzione in EU (tonnellate / anno): 2.24E+02

Frazione del tonnellaggio UE usata localmente: 0.1

Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.1

Frequenza e durata dell'utilizzo

Giorni di Emissione (giorni/anno): 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce: 10

Fattore di diluizione locale nell'acqua marina: 100

Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali

Il livello di emissione nelle acque di scarto è trascurabile poiché il processo è effettuato senza alcun contatto con l'acqua.

Rilascio di una frazione in atmosfera dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 1.00E-04

Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 5.00E-04

Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 1.00E-03

Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite

Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo.

Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo

Prevenire il rilascio o il recupero di sostanze non dissolte da e nelle acque di scarto.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito

Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.

Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue

Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%): 69
 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto (kg/g): 3 508

Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d): 2.00E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento

Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.

Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti

La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.

2.2. Controllo dell'esposizione - Lavoratori / Consumatori

Caratteristiche del prodotto

2.2a. Controllo delle esposizioni del dipendente	
Scenari di esposizione	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio

Osservazioni

Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.

2.2b. Controllo dell'esposizioni dei consumatori finali	
Categoria(e) del prodotto	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio

Osservazioni

Non applicabile.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimenti

Salute

Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto

Ambiente

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.

4. Guida di conformità allo scenario di esposizione per gli Utilizzatori a Valle (DU)

Salute

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Se le attività di scaling individuano condizioni pericolose di utilizzo (ovvero, RCR > 1), sono richieste delle RMM supplementari o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito.

Generale

Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES